

RenoDeMedici



Relazione trimestrale

3° trimestre 2005

Reno De Medici S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via dei Bossi, 4

Direzione Generale e Amministrativa:

Pontenuovo di Magenta (MI) – Via G. De Medici, 17

Capitale sociale interamente versato € 148.342.940,35

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

Organi sociali	pag.	3
Le società operative del Gruppo Reno De Medici al 30.9.2005	pag.	4
Commento degli Amministratori sulla gestione	pag.	5
- Premessa	pag.	5
- Risultati consolidati	pag.	5
- Informativa di settore	pag.	7
- Principali fatti di rilievo	pag.	10
- Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	11
Prospetti contabili del Gruppo Reno De Medici al 30.9.2005	pag.	12
Note di commento	pag.	16

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Dell'Aria Burani	Presidente d'onore
Giuseppe Garofano (*)	Presidente
Carlo Peretti (*)	Vice Presidente
Ugo Dell'Aria Burani (*)	Vice presidente
Ignazio Capuano (*)	Amministratore Delegato
Marco Baglioni	Consigliere
Piergiorgio Cavallera	Consigliere
Mario Del Cane	Consigliere
Giancarlo De Min (*)	Consigliere
Michael Groller	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Ambrogio Rossini	Consigliere

(*) membri del comitato esecutivo

Collegio Sindacale

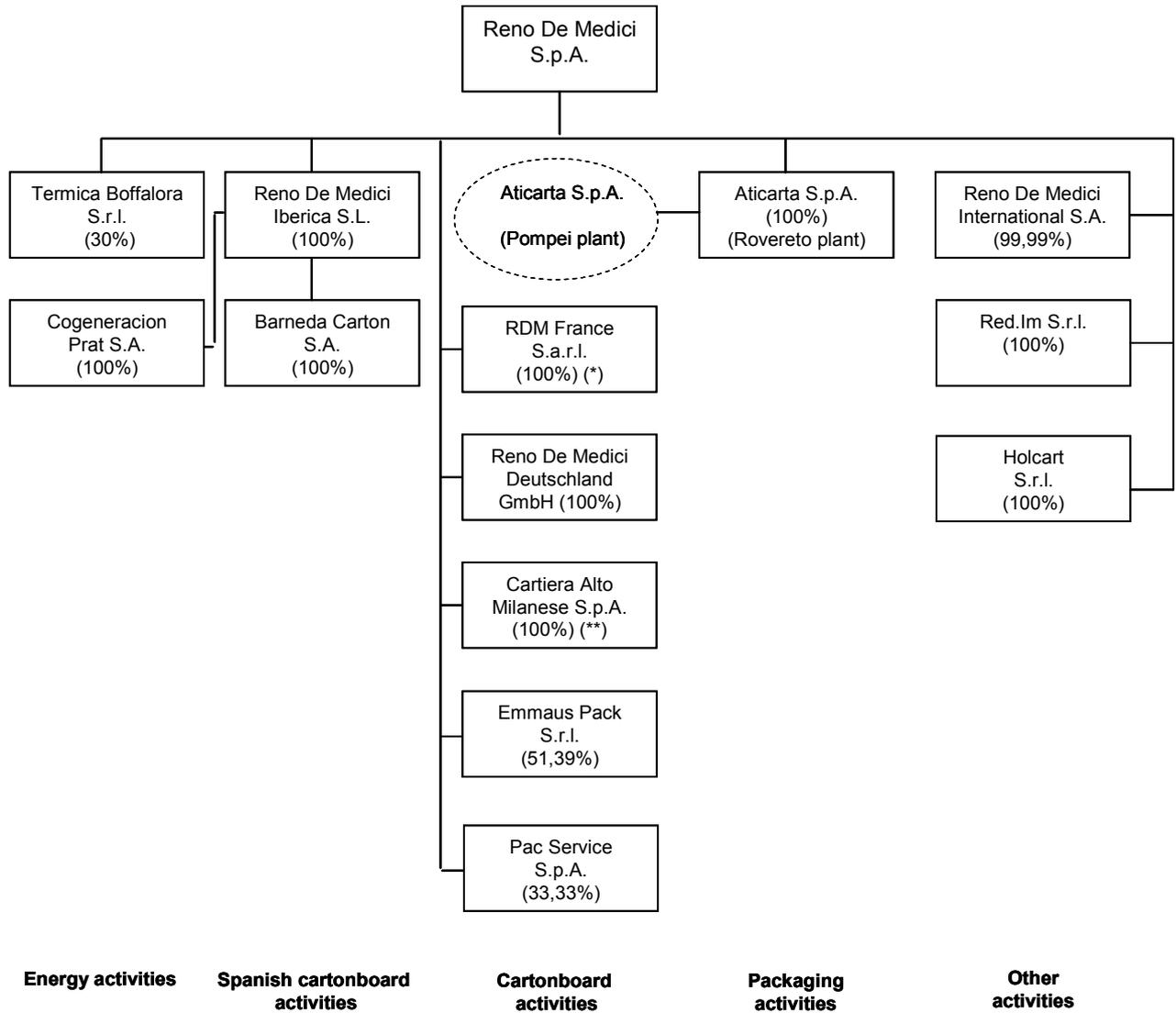
Sergio Pivato	Presidente
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Gabriele Tosi	Sindaco effettivo
Michele Tosi	Sindaco supplente
Gaudenzio Gadda	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

LE SOCIETA' OPERATIVE DEL GRUPPO RDM AL 30 SETTEMBRE 2005

La tabella che segue non comprende le società del Gruppo poste in liquidazione e quelle non operative.



(*) Reno De Medici S.p.A. 99,58% - Cartiera Alto Milanese S.p.A. 0,42%

(**) Reno De Medici S.p.A. 8% - Holcart S.r.l. 92%

COMMENTO DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Premessa

Al fine di permettere una migliore comprensione dei risultati economici consolidati riportati nella presente Relazione Trimestrale, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti.

Il Margine Operativo Lordo (o EBITDA) consolidato relativo ai primi nove mesi del 2004, pari a circa 33,3 milioni di euro, rifletteva, con riferimento alla controllata Aticarta S.p.A., proventi netti non ricorrenti pari a circa 9 milioni di euro, derivanti dalla positiva definizione dei rapporti contrattuali con BAT Italia S.p.A. avvenuta a fine settembre 2004.

Al netto di tali componenti, l'EBITDA dei primi nove mesi del 2004 sarebbe risultato pari a circa 24,3 milioni di euro (circa 7,8% dei ricavi netti).

Il Margine Operativo Lordo consolidato al settembre 2005 è pari a circa 22,9 milioni di euro (8% circa dei ricavi netti).

Si segnala, inoltre, che l'EBITDA dei primi nove mesi del 2005 include il contributo negativo di alcune attività operative, per le quali le azioni strategiche adottate dal Gruppo prevedono la chiusura e/o la dismissione. Ci si riferisce, in particolare, alla fermata delle attività relative allo stabilimento di Prat (site in Barcellona, Spagna) e di alcune linee produttive della Capogruppo, nonché alla riconversione dello stabilimento di Pompei di proprietà della controllata Aticarta S.p.A..

L'EBITDA al 30 settembre 2005 riflette altresì costi operativi non ricorrenti connessi prevalentemente al processo di ristrutturazione in corso (consulenze, cessazioni di rapporti di lavoro, ecc.).

Al netto di tali componenti, pari nel complesso, a circa 1,5 milioni di euro, il Margine Operativo Lordo consolidato delle attività *core* sarebbe pari a circa 24,4 milioni di euro.

Risultati consolidati

Il Gruppo Reno De Medici ha conseguito nel periodo gennaio-settembre 2005 ricavi netti per circa 288 milioni di euro rispetto ai circa 312 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'anno precedente¹. In particolare, nel terzo trimestre 2005 i

¹ Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM al 30.09.2005

ricavi netti sono risultati pari a circa 87 milioni di euro rispetto ai circa 94 milioni di euro registrati nel terzo trimestre 2004.

La flessione dei ricavi netti rispetto allo scorso esercizio, di circa il 7,8%, deriva prevalentemente da minori prezzi unitari di vendita e da minori volumi venduti anche a seguito della fermata delle attività produttive dello stabilimento di Pompei (di proprietà Aticarta S.p.A.) avvenuta nel giugno 2004. Nel terzo trimestre 2005 i volumi venduti sono in linea con quelli conseguiti nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo si è attestato, a livello consolidato, sui circa 22,9 milioni di euro a fine settembre 2005, rispetto ai circa 33,3 milioni di euro del settembre 2004 (dato che rifletteva componenti positive non ricorrenti, richiamate in Premessa, per circa 9 milioni di euro).

Nel terzo trimestre 2005 il Margine Operativo Lordo si è attestato su circa 4,8 milioni di euro, rispetto ai 12,1 milioni di euro del terzo trimestre 2004 (dato che rifletteva le componenti non ricorrenti, richiamate in Premessa, per circa 9 milioni di euro).

La flessione della marginalità caratteristica sui nove mesi è dovuta, come già segnalato nella Relazione Semestrale 2005, all'effetto congiunto della contrazione dei prezzi di vendita e del contestuale aumento dei costi energetici, in parte compensato da ulteriori riduzioni degli altri costi variabili e fissi di stabilimento.

Il Risultato Operativo (o EBIT), negativo per circa 10,3 milioni di euro, riflette svalutazioni, per complessivi circa 9,2 milioni di euro, relative ad impianti e macchinari dello stabilimento di Pompei di proprietà della controllata Aticarta S.p.A. (7 milioni di euro) e della controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A. (circa 2,2 milioni di euro), già registrate al giugno 2005.

Il risultato netto consolidato di periodo è negativo per circa 7,1 milioni di euro e riflette anche altri oneri per circa 15,7 milioni di euro, riferiti essenzialmente al riallineamento del valore di carico del credito verso il Grupo Torras S.A. al valore insito nella sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Madrid lo scorso settembre², nonché il contributo delle attività operative cessate riconducibile alla vendita della partecipazione in Europoligrafico S.p.A. avvenuta nel mese di giugno 2005.

Il risultato netto consolidato del terzo trimestre 2005 risulta negativo per circa 6,7 milioni di euro rispetto al dato positivo di circa 0,8 milioni di euro del terzo trimestre 2004 (che rifletteva le componenti non ricorrenti richiamate in Premessa).

Nel corso dei primi nove mesi del 2005, il Gruppo ha sostenuto investimenti tecnici per circa 6,2 milioni di euro (circa 11 milioni di euro al settembre 2004), relativi

² Cfr. Relazione Semestrale 2005

prevalentemente ad interventi di manutenzione straordinaria nei principali siti produttivi, alla modifica della linea copertina nello stabilimento di Villa Santa Lucia e ad interventi sull'impianto di preparazione impasti dello stabilimento di Santa Giustina.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, a fine settembre 2005, è pari a circa 192 milioni di euro rispetto ai circa 248 milioni al dicembre 2004. Il decremento è dovuto principalmente alla cessione di Europoligrafico S.p.A., avvenuta a fine giugno 2005, che ha comportato un incasso di circa 33 milioni di euro, al netto dell'erogazione di un vendor loan all'acquirente di 3 milioni di euro, ed il deconsolidamento di indebitamento finanziario per circa 13 milioni di euro.

In particolare, l'esposizione lorda a breve termine è pari a circa 209 milioni di euro ed include il prestito obbligazionario, residuante per 145 milioni di euro, con scadenza maggio 2006, le quote dei finanziamenti a medio lungo termine, per circa 15 milioni di euro, con scadenza nei 12 mesi successivi e l'indebitamento bancario a breve termine, per 49 milioni di euro, composto prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Nei primi nove mesi del 2005 sono stati effettuati rimborsi su finanziamenti a medio lungo termine per circa 12 milioni di euro.

Informativa di settore

A seguito della vendita di Europoligrafico S.p.A., le attività cartotecniche residue condotte dal Gruppo non raggiungono rilevanza tale da procedere, secondo i Principi Contabili Internazionali, ad una suddivisione tra il settore cartone e quello cartotecnico.

E' stato pertanto identificato come criterio di suddivisione settoriale quello geografico, basato sul luogo in cui sono situate le attività. Le aree geografiche individuate sono l'Italia, la Spagna e la categoria residuale 'Altro'. Nella categoria residuale sono ricomprese le attività facenti capo alla controllata francese RDM France S.a.r.l., alla controllata tedesca RenoDeMedici Deutschland GmbH ed alla controllata lussemburghese Reno De Medici International S.A..

Suddivisione per area geografica

Si riporta di seguito il Margine Operativo Lordo, suddiviso per area geografica, relativo al terzo trimestre del corrente e precedente esercizio ed ai primi nove mesi del 2005 e 2004.

Conto economico 3° trimestre 2005	Italia	Spagna	Altro	Elisioni	Consolidato
Euro/000					
Ricavi di vendita	73.383	15.547	378	(2.072)	87.236
Altri ricavi	969	1.135	3	(18)	2.089
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(5.125)	(565)	0	0	(5.690)
Costo Materie prime e servizi	(48.572)	(13.784)	(170)	2.113	(60.413)
Costo del personale	(12.928)	(2.970)	(193)	0	(16.091)
Altri costi operativi	(1.830)	(221)	(14)	8	(2.057)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(189)	0	0	0	(189)
Proventi (oneri) atipici	12	(63)	(4)	0	(55)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	5.720	(921)	0	31	4.830

Conto economico 3° trimestre 2004	Italia	Spagna	Altro	Elisioni	Consolidato
Euro/000					
Ricavi di vendita	79.954	17.402	487	(3.351)	94.492
Altri ricavi	9.898	22	1	0	9.921
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(3.315)	(444)	0	0	(3.759)
Costo Materie prime e servizi	(59.781)	(13.415)	(157)	3.351	(70.002)
Costo del personale	(13.901)	(3.310)	(244)	0	(17.455)
Altri costi operativi	(760)	(223)	(18)	0	(1.001)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(33)	0	0	0	(33)
Proventi (oneri) atipici	137	(167)	0	0	(30)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.199	(135)	69	0	12.133

L'EBITDA delle attività italiane, conseguito nel terzo trimestre 2005, è pari a circa 5,7 milioni di euro e si confronta con il dato del corrispondente periodo 2004, pari a circa 12,2 milioni di euro, che come detto in Premessa rifletteva componenti positive non ricorrenti per circa 9 milioni di euro.

Al netto di tali componenti, il Margine Operativo Lordo delle attività italiane aumenta nel trimestre di circa 2,5 milioni di euro, prevalentemente a seguito di una maggiore marginalità operativa ottenuta dalla Capogruppo e dalle attività di distribuzione cui si contrappone un peggioramento dei risultati della controllata Aticarta S.p.A.. In particolare, l'incremento dell'EBITDA della Capogruppo riflette, in parte, la revisione dei rapporti con la società Termica Boffalora S.r.l., relativi alla fornitura di energia termica allo stabilimento di Magenta (cfr. Principali fatti di rilievo).

Il miglioramento della marginalità operativa delle attività italiane è sostanzialmente compensato dal peggioramento delle attività spagnole. Come riportato nella Relazione Semestrale 2005, sono in corso di definizione, con le competenti rappresentanze sindacali spagnole, gli accordi per la chiusura anticipata, entro la fine del corrente esercizio, dello stabilimento di Prat (Barcellona) prevista originariamente per la fine dell'esercizio 2006.

Con riferimento al periodo gennaio-settembre 2005, la marginalità operativa delle attività italiane, in termini di incidenza sui ricavi netti, aumenta al 9,5% circa rispetto a

quella conseguita nel 2004, pari a circa l'8,8% al netto delle suddette componenti positive non ricorrenti.

Conto economico 1 gen - 30 set 2005	Italia	Spagna	Altro	Elisioni	Consolidato
Euro/000					
Ricavi di vendita	241.907	52.159	1.345	(7.799)	287.612
Altri ricavi	3.920	1.287	38	(69)	5.176
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(2.978)	(82)	0	0	(3.060)
Costo Materie prime e servizi	(173.423)	(43.022)	(567)	7.784	(209.228)
Costo del personale	(41.760)	(9.269)	(633)	0	(51.662)
Altri costi operativi	(4.352)	(776)	(31)	18	(5.141)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(243)	0	0	0	(243)
Proventi (oneri) atipici	(115)	(394)	(3)	0	(512)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	22.956	(97)	149	(66)	22.942

Conto economico 1 gen - 30 set 2004	Italia	Spagna	Altro	Elisioni	Consolidato
Euro/000					
Ricavi di vendita	264.686	57.714	1.693	(12.114)	311.979
Altri ricavi	12.373	435	6	(80)	12.734
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.045)	(282)	0	0	(1.327)
Costo Materie prime e servizi	(193.745)	(44.446)	(678)	12.194	(226.675)
Costo del personale	(46.493)	(10.200)	(679)	0	(57.372)
Altri costi operativi	(3.444)	(2.179)	(41)	0	(5.664)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(111)	0	0	0	(111)
Proventi (oneri) atipici	(53)	(167)	0	0	(220)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	32.168	875	301	0	33.344

Il settore cartone ed attività connesse

Si riportano di seguito i ricavi del settore cartone suddivisi per area geografica; si precisa che, come già avvenuto in sede di relazione semestrale, nei dati relativi al settore cartone sono compresi i risultati delle attività di cogenerazione stante l'alto grado di interdipendenza di tali attività con quelle del cartone.

Nei primi nove mesi del 2005 i mercati di riferimento del settore cartone rimangono quelli Italiano che pesa per circa il 49,6% sul totale dei ricavi (circa 49,8% nei primi nove mesi del 2004) e quello europeo che pesa per circa il 40,4% (circa 41 % nei primi nove mesi del 2004).

Settore cartone - ricavi di vendita	1 gen - 30 set 2005	1 gen - 30 set 2004
Euro/000		
Italia	134.513	146.058
Unione Europea	109.385	120.331
Extra Unione Europea	27.151	26.902
Totale ricavi di vendita	271.049	293.291

Principali fatti di rilievo

Tra i principali fatti di rilievo si segnalano i seguenti.

In data 26 settembre 2005, è stato perfezionato il conferimento, in una società neo costituita, delle attività produttive relative allo stabilimento di Rovereto di proprietà Aticarta S.p.A. e dedicato alla produzione di articoli cartotecnici per il settore fumo. La conferitaria, denominata ATI Packaging S.r.l., è interamente posseduta da Aticarta S.p.A.. Gli effetti del conferimento decorrono dal 1 ottobre 2005.

In pari data, è stato siglato tra Reno De Medici S.p.A. e Termica Boffalora S.r.l. un atto per la revisione dei termini del contratto di fornitura di energia termica allo stabilimento di Magenta e per la definizione dell'insieme dei rapporti contrattuali con la società collegata. In sintesi, Reno De Medici S.p.A., relativamente al menzionato stabilimento, viene a beneficiare di una ridefinizione dei prezzi di fornitura e dell'estensione del contratto fino al dicembre 2009.

Sempre alla fine del mese di settembre 2005, è stato siglato, tra le autorità di governo centrali e locali, le competenti rappresentanze sindacali e la controllata Aticarta S.p.A., un protocollo di intesa relativo allo stabilimento di Pompei. Il protocollo intende favorire un piano di riconversione del sito produttivo e prevede, tra l'altro, la richiesta di un provvedimento di CIGS ai sensi della legge 223/91, per dodici mesi a decorrere dal 18 ottobre 2005, lo svuotamento dello stabilimento da tutti i materiali e dai macchinari ausiliari e complementari alla produzione di cartoncino da fibra vergine, nonché diversi impegni delle parti firmatarie tesi a promuovere un processo di riqualificazione professionale dei dipendenti dello stabilimento funzionale alla loro ricollocazione nelle nuove attività che si localizzeranno nel sito.

In data 3 ottobre 2005, la controllata Holcart S.r.l. è stata posta in liquidazione. Successivamente, in data 24 ottobre 2005, si è tenuta l'assemblea straordinaria della controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A. che ha deliberato la copertura delle perdite registrate al 30 giugno 2005 e la ricostituzione del capitale sociale mediante aumento di

capitale. Detto aumento è stato interamente sottoscritto da Reno De Medici S.p.A. che in tal modo è divenuto unico azionista della società.

Evoluzione prevedibile della gestione

I volumi di vendita conseguiti nel terzo trimestre 2005 hanno dimostrato una sostanziale tenuta rispetto a quelli registrati nel corso del terzo trimestre 2004, manifestando una graduale ripresa rispetto al trend iniziale del corrente esercizio.

I prezzi di vendita, che nel corso del primo semestre 2005 avevano mostrato un andamento in progressiva flessione, si sono mantenuti pressoché costanti nel corso del terzo trimestre. Sul versante dei costi di produzione, i prezzi delle materie prime hanno rilevato un andamento scarsamente dinamico mentre i costi energetici hanno segnato sensibili incrementi sia in Italia, dove secondo ultime stime Assocarta hanno raggiunto punte del 25% nel 2005, sia negli altri paesi europei seppur con diverse gradazioni.

In tale contesto, i maggiori produttori europei del settore cartone, tra cui Reno De Medici, hanno annunciato incrementi dei prezzi di vendita con decorrenza gennaio 2006. È pertanto prevedibile, nel quarto trimestre 2005, una accelerazione degli ordini per anticipare l'annunciato aumento che in ogni caso dovrà essere effettivamente confermato dal mercato nel prossimo esercizio.

Le azioni di ristrutturazione e di riassetto del Gruppo, che si focalizzano sulla produzione di cartone da riciclo prospettano per fine anno il completamento del *turnaround* e quindi un 2006 in grado di generare margini industriali più elevati a parità di condizioni di mercato. Le migliorate efficienze raggiunte nelle strutture produttive consentiranno di cogliere la fase di ripresa dei consumi attesa per il prossimo esercizio.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO RDM AL 30.09.2005

Conto economico consolidato	3° Trim. 2005	3° Trim. 2004
	Euro/000	
Ricavi di vendita	87.236	94.492
Altri ricavi	2.089	9.921
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(5.690)	(3.759)
Costo Materie prime e servizi	(60.413)	(70.002)
Costo del personale	(16.091)	(17.455)
Altri costi operativi	(2.057)	(1.001)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(189)	(33)
Proventi (oneri) atipici	(55)	(30)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.830	12.133
Ammortamenti	(7.223)	(8.674)
Svalutazioni	(60)	0
Risultato Operativo (EBIT)	(2.453)	3.459
	<i>Oneri finanziari netti</i>	(3.632)
	<i>Plusvalenza riacquisto Bond</i>	0
	<i>Effetto attualizzazione credito vs Grupo Torras S.A.</i>	56
Proventi (Oneri) finanziari netti	(3.576)	(3.872)
Proventi da partecipazioni	184	535
Altri proventi (oneri)	0	0
Imposte	(890)	(125)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	(6.735)	(3)
	<i>Plusvalenza netta da cessione Europoligrafico</i>	0
	<i>Risultato di periodo Europoligrafico</i>	829
Attività operative cessate	0	829
Utile (perdita) di periodo	(6.735)	826
attribuibile a:		
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	(6.853)	677
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	118	149

Conto economico consolidato	1 gen - 30 set 2005	1 gen - 30 set 2004
	Euro/000	
Ricavi di vendita	287.612	311.979
Altri ricavi	5.176	12.734
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(3.060)	(1.327)
Costo Materie prime e servizi	(209.228)	(226.675)
Costo del personale	(51.662)	(57.372)
Altri costi operativi	(5.141)	(5.664)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(243)	(111)
Proventi (oneri) atipici	(512)	(220)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	22.942	33.344
Ammortamenti	(23.986)	(25.934)
Svalutazioni	(9.233)	0
Risultato Operativo (EBIT)	(10.277)	7.410
	<i>Oneri finanziari netti</i>	(10.925)
	<i>Plusvalenza riacquisto Bond</i>	1.430
	<i>Effetto attualizzazione credito vs Grupo Torras S.A.</i>	666
Proventi (Oneri) finanziari netti	(10.259)	(9.113)
Proventi da partecipazioni	1.365	1.706
Altri proventi (oneri)	(15.728)	0
Imposte	(2.723)	(1.590)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	(37.622)	(1.587)
	<i>Plusvalenza netta da cessione Europoligrafico</i>	27.259
	<i>Risultato di periodo Europoligrafico</i>	3.313
Attività operative cessate	30.572	884
Utile (perdita) di periodo	(7.050)	(703)
attribuibile a:		
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	(7.412)	(1.113)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	362	410

Stato patrimoniale consolidato	30.09.2005	31.12.2004
Euro/000		
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	228.179	267.193
Investimenti immobiliari	1.284	1.284
Avviamento	759	1.297
Altre Immobilizzazioni immateriali	3.662	4.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.705	17.825
Imposte anticipate	0	0
Strumenti derivati	0	5.183
Attività finanziarie disponibili per la vendita	233	256
Crediti commerciali	161	262
Altri crediti	13.693	28.086
Attività non correnti destinate alla dismissione	4.919	8.883
Totale attività non correnti	266.595	335.008
Attività correnti		
Rimanenze	107.527	119.613
Crediti commerciali	115.928	141.755
Altri crediti	13.177	6.925
Strumenti derivati	2.130	2.105
Attività finanziarie disponibili per la vendita	193	144
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0
Disponibilità liquide	54.761	25.003
Totale attività correnti	293.716	295.545
TOTALE ATTIVO	560.311	630.553
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto del gruppo	148.100	155.512
Interessi di minoranza	630	560
Patrimonio netto	148.730	156.072
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	39.943	198.751
Strumenti derivati	20	1.247
Altri debiti	7.409	553
Imposte differite	4.867	3.314
Fondo TFR	25.576	29.823
Fondi rischi e oneri a lungo	20.061	22.069
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	981
Totale passività non correnti	97.876	256.738
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	209.100	71.979
Strumenti derivati	2.825	2.859
Debiti verso fornitori	76.433	108.024
Altri debiti	22.404	33.461
Imposte correnti	2.943	1.420
Totale passività correnti	313.705	217.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	560.311	630.553

Posizione finanziaria netta consolidata	30.09.2005	30.06.2005	31.12.2004
Euro/000			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	60.491	64.446	25.137
Debiti finanziari a breve	(214.652)	(212.323)	(77.092)
Valutazione derivati parte corrente	(695)	(692)	(754)
Posizione finanziaria a breve	(154.856)	(148.569)	(52.709)
Crediti finanziari a medio termine	3.000	0	0
Debiti finanziari a medio termine	(39.943)	(41.057)	(198.751)
Valutazione derivati parte non corrente	(20)	(25)	3.936
Posizione finanziaria netta	(191.819)	(189.651)	(247.524)

NOTE DI COMMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo Reno De Medici al 30 settembre 2005 è stata predisposta in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile da parte dei Revisori indipendenti.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2005 è presentata in forma riclassificata coerentemente con quella contenuta nella relazione semestrale al 30 giugno 2005. Si ricorda che a partire dalla relazione semestrale 2005, il Gruppo Reno De Medici ha adottato, per la redazione del bilancio consolidato, i Principi Contabili Internazionali (International Financial Reporting Standards e/o IFRS). Pertanto anche i dati comparativi del 2004 sono stati riesposti e rideterminati secondo i suddetti principi.

Il perimetro di consolidamento è variato rispetto al 31 dicembre 2004 a seguito:

- della vendita avvenuta nel mese di giugno 2005 del 100% della società Europoligrafico S.p.A.;
- della vendita avvenuta nel mese di giugno 2005 del 100% della società Beobarna S.A. da parte della controllante Reno De Medici Iberica S.L..

In tale ambito, si segnala che a seguito della suddetta cessione di Europoligrafico S.p.A., il contributo economico della società è riclassificato nella voce 'Attività operative cessate'. Tale voce include nei primi nove mesi del 2005 il risultato netto di Europoligrafico S.p.A. relativo al primo semestre 2005 nonché la plusvalenza riveniente dalla cessione ed i costi connessi all'operazione. Nei primi nove mesi del 2004 e nel conto economico relativo al terzo trimestre 2004 la voce 'Attività operative cessate' include soltanto il risultato netto di periodo della società. I saldi patrimoniali di Europoligrafico S.p.A. non sono stati consolidati nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2005 mentre sono consolidati nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004.

Principi contabili

I principi contabili utilizzati nella redazione della Relazione Trimestrale sono gli stessi adottati nella redazione della Relazione Semestrale 2005.

Tali criteri sono in linea con i Principi Contabili Internazionali adottati dalla Commissione Europea e potrebbero differire con le disposizioni IFRS in vigore al 31 dicembre 2005

per effetto di eventuali nuovi orientamenti futuri della Commissione Europea ovvero a causa dell'emissione di nuovi principi contabili o di nuove interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La redazione del bilancio in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro; i valori di bilancio sono espressi in tale valuta in quanto moneta corrente nelle principali economie in cui il Gruppo Reno De Medici opera.

Organici

Gli organici del Gruppo al 30 settembre 2005 comprendono 1.779 dipendenti (2.172 al 31 dicembre 2004 ed 2.224 al 30 settembre 2004).